

## CASARANO

### L'amministrazione ha deciso di chiudere l'istituto comprensivo di piazza Bastianutti

di Enzo SCHIAVANO

A sorpresa, dopo vari tentativi infruttuosi, l'amministrazione comunale ha stabilito il riordino delle scuole dell'obbligo cittadine, riducendo da quattro a tre gli istituti comprensivi. La decisione è stata presa l'altra sera con atto deliberativo della giunta municipale, dopo un incontro con i quattro dirigenti dei poli scolastici della città. La delibera dispone, in sostanza, l'istituzione dei tre poli di via Ruffano, via Messina e piazza San Domenico, sopprimendo il quarto polo di piazza Bastianutti che sarà inglobato in parte nel primo polo e in parte nel terzo. La decisione, secondo Palazzo dei Domenicani, sarebbe stata condivisa da tutti i dirigenti scolastici.

Il riordino scolastico, in passato spesso auspicato e mai attuato, è ora realtà. Più volte si era cercato di mettere mano alla riorganizzazione ed alla ottimizzazione della rete scolastica di Casarano, relativamente alla scuola dell'infanzia, dell'istruzione primaria e dell'istruzione secondaria di primo grado, ma non si era mai riusciti a fare sintesi

delle molteplici esigenze manifestate dai diversi dirigenti scolastici. La proposta di Palazzo dei Domenicani dovrà passare al vaglio della Provincia, la quale a sua volta dovrà formulare, entro il 23 novembre prossimo, una proposta globale alla Regione.

«Nella nostra proposta - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Giulia Tenuzzo - sono stati definiti tre Poli per la rete scolastica casarane. Gli attuali quattro poli, oltre ad essere ingiustificati per via dei numeri, lo erano soprattutto per una distribuzione irrazionale delle strutture rispetto alla dirigenza. Con la soluzione proposta - prosegue l'assessore - tutti gli istituti, nella misura in cui le strutture di Casarano lo per-

mettono, saranno effettivamente dei poli comprensivi. Potranno, in altri termini, garantire continuità ed efficienza gestionale, rendere lineare e coerente l'offerta didattica e razionalizzare al meglio il personale organico. Peraltro - sottolinea Tenuzzo - è la prima volta che si arriva ad un tale livello di accordo, poiché questa proposta è stata sostanzialmente condivisa dai dirigenti scolastici».

Allò stato attuale, il Polo 1 di via Ruffano conta complessivamente 464 alunni e 22 classi; il Polo 2 di via Messina ha 952 alunni e 43 classi; il terzo Polo di piazza San Domenico 506 alunni e 24 classi; infine, il Polo 4 di piazza Bastianutti conta 406 alunni e 21

classi. Questo istituto, come si è detto, sarà inglobato in parte dal Polo 1 ed in parte dal Polo 3 che passeranno, rispettivamente, a 992 e 761 studenti. Il Comprensivo di via Ruffano, invece, passerà a 540 alunni, un numero sensibilmente inferiore agli altri poli. «Nonostante sia numericamente più esiguo - aggiunge l'assessore Tenuzzo - è volontà dell'Amministrazione, ed in primis del sindaco Ivan De Masi, fare di questo istituto un centro di eccellenza. Metteremo in campo tutte le risorse possibili per far sì che l'Istituto di via Ruffano cresca tanto in termini numerici quanto in termini qualitativi, nell'esclusivo interesse degli alunni che lo frequenteranno».

# Un taglio alle scuole, saranno tre